



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Osservatorio Ambientale
“Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona”
Delibera CIPE del 10 luglio 2017, n. 42
D.D. del 13 febbraio 2019, n. 30

Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Osservatorio Ambientale

VISTA la Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 42, (G.U. n. 70/2018), con la quale è stato approvato il Progetto definitivo CUP (F81H91000000008) della Linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona. Tratta Brescia – Verona: lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona);

VISTA la prescrizione 4) dell'Allegato 1 alla citata Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, che recita:

“(omissis) Osservatorio Ambientale che sarà istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e dallo stesso presieduto, con la partecipazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione Lombardia, della Regione Veneto e di un organismo di supporto tecnico costituito da Arpa Lombardia e Arpa Veneto;

VISTA la nota prot. n. 0019992/DVA del 6 settembre 2018, di richiesta alla RFI S.p.A. d'intesa per effetto del combinato disposto della Delibera CIPE 42/2017 sopra menzionata e dell'art. 28, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'istituzione presso la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'Osservatorio Ambientale “Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona”, con oneri di funzionamento e supporto tecnico, spese di missioni e sopralluoghi per lo svolgimento dei compiti previsti a carico della Società medesima;

VISTA la nota della RFI S.p.A. prot. n. RFI-DIN\A0011\P\2018\0001972 del 17 settembre 2018, acquisita agli atti prot. n. 0020855/DVA di pari data, con la quale la Società ha rilasciato l'intesa di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in ordine all'istituzione dell'Osservatorio Ambientale “Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona” con oneri di funzionamento dell'Osservatorio Ambientale e relativo supporto tecnico, incluse spese di missione e sopralluoghi per lo svolgimento dei compiti previsti a carico della Società medesima;

ju *nc* *H* *nc* *ed* *ed*

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000030 del 13 febbraio 2019, di istituzione e nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona*";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000128 del 11 aprile 2019, di nomina degli ing. Eugenio Martino ed ing. Nicola Centola componenti, in rappresentanza del MIT, dell'Osservatorio Ambientale Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona;

CONSIDERATO che l'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Decreto di istituzione deve dotarsi di un regolamento di organizzazione e funzionamento finalizzato a definire le modalità operative e le tempistiche di svolgimento delle attività dello stesso, nonché ad individuare le attività di supporto richieste al Nucleo Tecnico;

si adotta il presente Regolamento di organizzazione e funzionamento

Le premesse formano parte integrate del presente Regolamento

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità organizzative e di funzionamento dell'Osservatorio e del Nucleo Tecnico, in attuazione della prescrizione 4) dell'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, ed individua le attività di supporto tecnico e logistico necessarie per l'operatività dell'Osservatorio stesso, secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 3 e dall'articolo 2, commi 1 e 5 del Decreto di istituzione dell'Osservatorio.
2. L'Osservatorio opererà, a valere sul costo a vita intera dell'opera, ai fini della condivisione dei contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale e della verifica dei risultati.

Articolo 2

(Ricognizione dei compiti dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio svolge i compiti stabiliti dal decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30, all'articolo 2 comma 2, lettere a,b,c,d,e,f,g,h,i.
2. Ai fini dello svolgimento dei compiti di cui alle lettere d) ed e) l'Osservatorio acquisisce la documentazione prodotta dal Proponente e da tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera, e la rende disponibile, allo scopo di consentire una completa informazione degli Enti locali territorialmente interessati sui lavori dell'Osservatorio. La medesima documentazione sarà pubblicata su uno specifico sito WEB appositamente realizzato su mandato dell'Osservatorio dal Proponente, per il tramite del Contraente Generale, nell'ambito del supporto previsto all'art. 3, comma 2, del decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30, al cui interno saranno pubblicate anche le informazioni sulle attività in corso, concluse, sui risultati del monitoraggio ambientale e sullo stato di avanzamento generale delle verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali.

Articolo 3

(Organizzazione delle attività dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio, istituito presso la sede del Ministero, opera attraverso riunioni e sopralluoghi. La sede operativa dell'Osservatorio è individuata presso i locali della Direzione Generale per

Osservatorio Ambientale "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona*"

le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ma, in caso di necessità, il medesimo Osservatorio potrà tenere riunioni anche presso il territorio, preferibilmente negli uffici posti a disposizione dalla locale Prefettura.

2. Presso i locali della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali è istituito un ufficio di segreteria, che svolge attività di protocollazione e gestione documentale, nonché di alimentazione del sito WEB, con il supporto di ISPRA e con oneri a carico del Proponente.

Articolo 4 (Funzionamento dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio si riunisce orientativamente con cadenza trimestrale, salvo diverse esigenze di programmazione, dipendenti anche dall'andamento delle attività.
2. Le riunioni e i sopralluoghi sono convocati dal Presidente, di prassi con almeno 30 giorni di preavviso. Nel caso di sopralluogo, il Proponente ed il Contraente Generale predispongono, secondo rispettiva competenza, la logistica per gli eventuali accessi e quant'altro occorre per effettuare gli stessi nel rispetto delle norme.
3. La documentazione relativa alle riunioni è messa a disposizione dell'Osservatorio e del Nucleo Tecnico attraverso la parte riservata del sito web dell'Osservatorio, in tempo utile per le riunioni medesime.
4. La partecipazione alle riunioni, nonché le espressioni di voto, dell'Osservatorio sono ammesse anche in forma remota, mediante videoconferenza o teleconferenza.
5. Ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30, alle riunioni dell'Osservatorio partecipano, fatta eccezione per le attività deliberative, oltre i membri del Nucleo Tecnico, anche i rappresentanti del Proponente e del Contraente Generale.
6. Come previsto all'articolo 1, comma 4, del decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30, l'Osservatorio può svolgere specifiche audizioni di amministrazioni comunali o altri soggetti allorquando necessario per affrontare specifici argomenti che interessino aree comprese nei territori di rispettiva competenza. Le predette amministrazioni ed eventuali altri soggetti, possono partecipare, senza costi aggiuntivi a carico del Proponente, solo previa autorizzazione del Presidente, sentiti i membri dell'Osservatorio.
7. Tutti i partecipanti all'Osservatorio sono tenuti ad osservare le norme vigenti in materia di riservatezza e tutela del segreto d'ufficio. Pertanto, l'unica comunicazione ufficiale è il verbale della riunione, che, salvo casi eccezionali, è formato in seduta, è trasmesso per posta certificata e gli esiti saranno resi disponibili per la consultazione del pubblico sul sito web dell'Osservatorio.
8. Le decisioni dell'Osservatorio sono assunte a maggioranza, purché presente almeno il 50% più uno dei componenti, compreso il Presidente, tenendo in considerazione anche la modalità di partecipazione in forma remota; in tal caso, l'espressione di parere del singolo membro dell'Osservatorio che partecipa in forma remota sarà reso e trasmesso in tempo reale a mezzo di posta elettronica.
9. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30, in caso di più di due assenze consecutive non giustificate alle riunioni o rilevando gravi inadempienze da parte dei componenti dell'Osservatorio, il Presidente ne darà comunicazione alla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per la procedura di sostituzione, ove si tratti di componente designato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante ai fini della sostituzione.

10. Con riferimento a quanto previsto all'articolo 4, comma 5, del decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30, il Proponente corrisponderà a ciascun componente, con cadenza mensile, le eventuali spese sostenute per le missioni, dietro presentazione della documentazione attestante le spese medesime, resa ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti delle Amministrazioni di appartenenza, e validata dal Presidente.
11. I sopralluoghi dell'Osservatorio, cui potranno partecipare, oltre i membri del Nucleo Tecnico, anche i rappresentanti del Proponente e del Contraente Generale, si concludono con la stesura di un'apposita relazione che il Presidente, nel caso ne ravvisi l'opportunità, trasmette tempestivamente alla Direzione Generale.
12. Il Presidente, sulla base delle riunioni e dei sopralluoghi effettuati, predispone e trasmette alla Direzione Generale, con cadenza trimestrale, un rendiconto analitico delle attività svolte ed in particolare delle eventuali criticità di maggior rilievo affrontate in tale periodo e, comunque, ogni volta che specifiche esigenze lo richiedano.

Articolo 5

(Attività di supporto del Nucleo Tecnico)

1. Le principali attività di supporto richieste dall'Osservatorio al Nucleo Tecnico, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30, sono le seguenti:
 - a) la definizione dei criteri per l'individuazione di eventuali soglie di attenzione e intervento in relazione a tipologie e pregio delle risorse naturali interessate;
 - b) la verifica del Progetto di Monitoraggio Ambientale presentato dal Proponente, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Osservatorio, al fine di controllare l'idoneità degli indicatori ambientali individuati per ciascuna delle componenti ambientali interessate, in relazione all'ambiente attraversato e alla normativa di riferimento e agli standard tecnico-scientifici;
 - c) la verifica tecnica dei dati provenienti dal monitoraggio ambientale, trasmessi dal Contraente Generale opportunamente validati, svolta anche attraverso la verifica in campo delle modalità di esecuzione delle indagini per le diverse componenti ambientali e l'eventuale prelievo di campioni in doppio da sottoporre ad accertamenti di laboratorio;
 - d) l'esecuzione di sopralluoghi, allo scopo di verificare, anche in coerenza con quanto indicato dal Proponente nei crono programmi, la corretta esecuzione delle attività di monitoraggio e degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;
 - e) l'analisi critica degli esiti del monitoraggio al fine di sottoporre all'Osservatorio Ambientale eventuali necessità di intervento e/o azioni correttive e migliorative in relazione all'ubicazione dei punti di misura, alle tipologie e frequenze delle analisi e dei campionamenti per le diverse componenti ambientali;
 - f) la trasmissione periodica all'Osservatorio della relazione di valutazione sul report di monitoraggio trimestrale del Contraente Generale, contenente una sintesi illustrativa della documentazione oggetto di verifica, anche ai fini di garantire l'informazione sul sito web dell'Osservatorio;
 - g) la verifica, per quanto di competenza, del rispetto delle prescrizioni contenenti un profilo ambientale riportate nella Delibera CIPE n. 42/2017 e di quanto eventualmente disposto dall'Osservatorio Ambientale nello svolgimento delle proprie attività;
 - h) la predisposizione di ulteriori documenti di orientamento in merito agli elaborati tecnico-progettuali con ricadute ambientali sottoposti dal Contraente Generale all'approvazione dell'Osservatorio Ambientale;

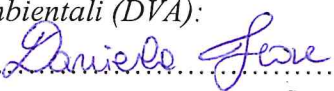
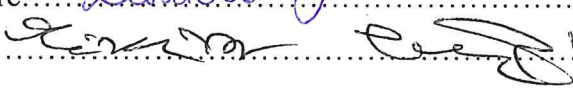
- i) la verifica dell'inserimento nel sistema informativo SOS (*Sensor Observation Service*) dei dati provenienti dal monitoraggio ambientale, forniti dal Contraente Generale;
- j) il supporto all'Osservatorio Ambientale per la verifica e l'approvazione del contenuto informativo destinato alle comunità ed alle amministrazioni interessate ed, in particolare, per la pubblicazione dei dati ambientali;
- k) la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dal Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della corretta applicazione delle procedure previste dal titolo V, parte IV del DLgs.152/2006 e successive modifiche.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

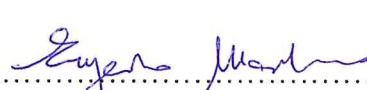
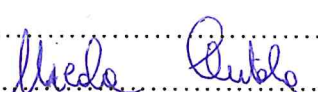
1. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Regolamento valgono le indicazioni contenute nel decreto direttoriale del 13 febbraio 2019, n. 30 di istituzione e nomina dei componenti dell'Osservatorio Ambientale "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona*" e nella Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 42.

Roma, 20 maggio 2019


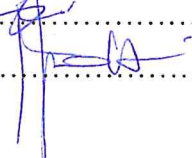
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA):

Presidente ing. Daniela Fiore..... 
 Dott.ssa Tiziana Sterpi..... 


Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Ing. Eugenio Martino..... 
 Ing. Nicola Centola..... 

Regione Lombardia.....

Arch. Marco Antonio Luigi Cappelletti..... 
 Ing. Giorgio Sguazzi (rappresentanza dei Comuni lombardi)..... 

Regione Veneto

Ing. Marco d'Elia..... 
 Arch. Marcello Ghini (rappresentanza dei Comuni veneti)..... 